



IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto del Direttore Generale per i beni architettonici e paesaggistici del 5 agosto 2004 di delega ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici, delle funzioni di cui all'art. 8, comma 2, lettera b) del d.P.R. 173/2004;

VISTA la nota del 24 agosto 2004 prot. n. 8200, pervenuta in data 30 agosto 2004 prot. n. 411 con la quale la Soprintendenza di Settore ha proposto la dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

VISTA la nota prot. n. 8199 del 24 agosto 2004, con la quale la competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia ha notificato ai proprietari dell'immobile l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse storico artistico particolarmente importante;

CONSIDERATO che non sono state presentate dai proprietari osservazioni in merito ai contenuti e ai dati tecnici della dichiarazione di interesse particolarmente importante dell'immobile;

RITENUTO che l'immobile

denominato	"Villa Elena con giardino, limonaia e parco"
provincia di	Brescia
comune di	Gardone Riviera
sito in	via dei Caduti
numero civico	49
località	Gardone di Sopra

distinto al N.C.T.

foglio 15	particella	1067
foglio 15	particella	1060



foglio 15	particella	1562	
foglio 15	particella	2285	
foglio 15	particella	2794	
foglio 20 (allegato H foglio 15)	particella	2652	
foglio 20 (allegato H foglio 15)	particella	2183	
foglio 20 (allegato H foglio 15)	particella	2804	

confinante con

foglio 15	particella	3638	
foglio 15	particella	1079	
foglio 15	particella	1891	
foglio 15	particella	B	
foglio 20 (allegato H foglio 15)	particella	2179	
foglio 20 (allegato H foglio 15)	particella	3771	
foglio 20 (allegato H foglio 15)	particella	2611	
foglio 20 (allegato H foglio 15)	particella	4087	
foglio 20 (allegato H foglio 15)	particella	3772	
foglio 20 (allegato H foglio 15)	particella	3898	
foglio 20 (allegato H foglio 15)	particella	3897	
foglio 20 (allegato H foglio 15)	particella	3896	
foglio 20 (allegato H foglio 15)	particella	1068	

e con: Via del Vittoriale, Via dei Colli, Piazza del Gardone (ora Via dei Caduti)
come dalla allegata planimetria catastale

di proprietà della Sig.ra Maria Portalupi;

presenta interesse storico artistico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. a) del d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene di natura immobile, denominato "Villa Elena con giardino, limonaia e parco" meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico particolarmente importante, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera a) e dell'art. 13 del d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nel predetto decreto legislativo e nella normativa specifica relativa ai beni culturali .

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 42/2004 sarà notificato, in via amministrativa, dalla competente Soprintendenza di settore ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al Comune di Gardone Riviera (BS).

A cura della competente Soprintendenza il provvedimento verrà trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.



Avverso il presente decreto è ammesso:

- ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

rispettivamente entro 30, 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Milano, 21 FEB. 2005

IL DIRETTORE REGIONALE
arch. Carla Di Francesco



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO
DI BRESCIA, CREMONA E MANTOVA.

RELAZIONE STORICO ARTISTICA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "VILLA ELENA CON GIARDINO, LIMONAIA E PARCO" SITO IN GARDONE RIVIERA (BS), LOC. GARDONE DI SOPRA.

Il complesso che si intende sottoporre a tutela è composto da una dimora dei primi decenni del Novecento edificata a lato della chiesa parrocchiale, inserita in un vasto parco degradante sul Lago di Garda, in una zona della riviera prospiciente il complesso del Vittoriale degli Italiani.

Un'area a bassa densità, fuori dal nucleo abitato di Gardone, ricca di ville a lago con parchi e giardini ancora intellegibili nelle loro caratteristiche, immagine tipica, quasi oleografica della riviera bresciana.

Si tratta, in questo caso, di una villa in stile eclettico, con colonne angolari e bovindo a terrazza, in simbiosi con il parco lussureggiante ricco di essenze esotiche, per ribadire accenti mediterranei piuttosto che benacensi.

Il complesso, degli anni Venti del secolo scorso, si inserisce quindi nella temperie che vede la "germanizzazione" delle sponde del lago, promossa dalla nascente industria locale del forestiero che continua la tradizione del loisir iniziata nel periodo del Grand Tour.

L'edificio esibisce un *mélange* stilistico allogeno, immerso in un lembo di territorio a declivi naturali di ispirazione tardo romantica, che si estrinseca nel giardino in una terrazza panoramica segnata da una mossa balaustra.

I particolari stilistici architettonici interni, a cominciare dall'ingresso segnato da una elegante apertura in vetro e ferro, allo scalone in marmo bianco con righiera elaborata in ferro battuto, alle porte con ricche incorniciature e ai pavimenti in marmette policrome, riflettono la sintesi di stili dell'esterno, in un linguaggio ancora sospeso tra suggestioni passatiste e modernità tecniche.

Come già rilevato, il giardino-parco a lago che circonda il complesso, oltre a costituire una vasta pertinenza, è notevole e degno di nota per le essenze secolari e di pregio acclimatate, quali conifere, tuie, deodara, ginkgo biloba, platani e altre essenze. Si tratta di una struttura originariamente ordinata con aree di sosta e vialetti in ghiaia fiancheggiati da siepi geometriche di bosso e tasso, un giardino-parco comunque diversificato a seconda della vegetazione arborea, di modo che lo

spettatore seguendo il lungo percorso ha modo di spaziare da un giardino aperto, nella zona superiore, ad uno spazio in cui la massa dei sempreverdi, creando una fittissima ombreggiatura origina piuttosto un giardino di tipo "romantico".

Una vasta limonaia a lago, immersa in un'altra ampia zona a verde adiacente, è parte integrante del complesso, con le strutture relative alla coltivazione degli agrumi in discreto stato di conservazione.

Date le caratteristiche del complesso, al fine di tutelarne le prerogative si chiede un provvedimento di salvaguardia che possa fornire uno strumento di tutela per scongiurare eventuali trasformazioni del sito.

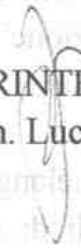
Il responsabile del procedimento

Dott.ssa M. Gabriella Mori



IL SOPRINTENDENTE

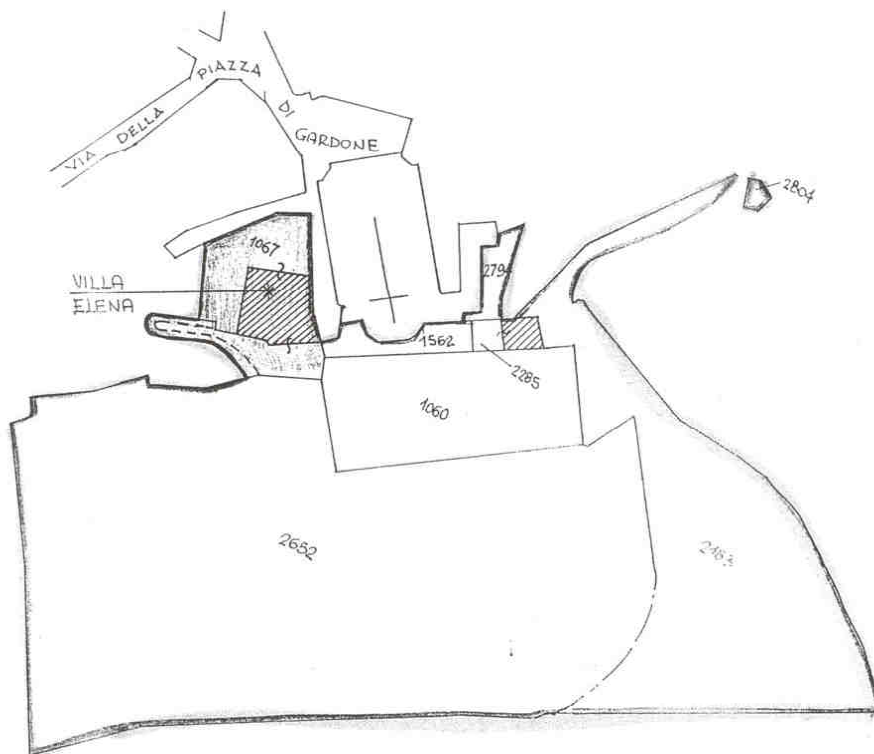
Arch. Luca Rinaldi



MILANO, 21 FEB. 2005

IL DIRETTORE REGIONALE
PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA
(arch. Carlo P. Francesco)





PLANIMETRIA D'INSIEME:
 -VILLA ELENA e AREE A GIARDINO,
 LIMONIA e PARCO



MILANO, 21 FEB. 2005

IL DIRETTORE REGIONALE
 PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
 DELLA LOMBARDIA
 (arch. Carla Di Francesco)



agenzia del
Territorio

(B)

UFFICIO PROVINCIALE DI
BRESCIA

C.T. Mod. 8 n° 16844

Comune GARDONE R. F. 15 MAP. 1064 Tributi Speciali _____

Copia conforme all'originale, composto di n° 1 foglio Diritto Fisso _____

Richiedente sig. M. W. BENI CULTURALI Diritto di ricerca _____

Totale _____

Tale documento non può essere prodotto in giudizio contro lo Stato.

Brescia, 3 MAR. 2004

bollo
Esente da _____ ai sensi della
legge _____ da servi-
re esclusivamente per pratiche
INT. dello STATO



Per Il DIRIGENTE

LEARDI GIUSEPPE
OPER. TRIB.

